



Barletta 08/01/2024

Carenza effettiva del personale nel Comando BAT

Questa O.S. dopo l'incontro di inizio dicembre presso il Comando Bari con il sottosegretario Ministero degli Interni On. Prisco e il capo del Corpo, ha analizzato la circolare di mobilità ricognitiva del personale Cs e Cr, notando problemi significativi nei quadri organizzativi del Comando BAT. Incrociando i dati tra ingresso, uscite e leggi speciali abbiamo calcolato una carenza che supera il doppio di quella Nazionale rilevata dall'On. Prisco. La pianta organica del Comando BAT presenta una carenza di base di 14 unità qualificate e 4 vigili permanenti.

Analizzando i dati effettivi della pianta organica, comprensivi di "trasferimenti temporanei" come: leggi speciali, interPELLI, personale con l'articolo 234, personale a turno giornaliero, corsi di formazione, retraining e istruttori professionali richiamati dalla DCFORM a Roma o presso la Direzione Regionale Puglia, rileviamo una elevata e preoccupante carenza organica. Negli anni abbiamo più volte rappresentato la cronica carenza di personale qualificato e autista, oggi siamo certi di essere arrivati al punto di quasi non ritorno. La mancanza endemica di autisti creerà con i prossimi passaggi di qualifica un peggioramento nel soccorso. Poiché molti autisti sono prossimi al passaggio di ruolo, per assicurare un efficiente soccorso dovranno alternarsi giornalmente nella guida e nel ruolo di capo partenza.

Dai dati nazionali, rileviamo che i 700mila interventi del 2013, hanno oltrepassato il milione nel 2023, corrispondente ad un incremento di carico di lavoro superiore al 30%, senza rilevare un adeguato potenziamento del personale. Ai fini del soccorso e della formazione la situazione è critica. La nostra amministrazione non può continuare a cercare di rimediare alla carenza di personale assegnando pacchetti di ore di straordinario trimestrale, che coprono solo una frazione minima della carenza effettiva, oltre a causare un aumento del carico di lavoro ed un rischio maggiore di infortuni.

Un fattore importante da rivedere sono i Decreti Ministeriali sulle piante organiche. Il nostro Comando è stato avviato sottodimensionato e senza una sede distaccata. L'apertura di un distaccamento lo riteniamo importante per ridurre le distanze tra il Comando e i Comuni di Minervino, Spinazzola e tutta l'alta Murgia, polmoni verde della BAT. In caso di un semplice intervento che richieda tempo per portarlo a termine, si lascia scoperto un territorio di 400mila abitanti. Vorrei ricordare che il dispositivo di soccorso nella nostra Provincia è garantito da una sola squadra di questo Comando. Il nostro obiettivo è garantire sicurezza e pronto intervento sul territorio, ma ci preoccupa il rischio di penalizzare certi territori provinciali se si dovesse verificare un'emergenza o una necessità di soccorso contemporaneamente durante la giornata. La volontà di rispondere al soccorso è nostra, l'incapacità di riuscirci no.

Nell'era informatica le carenze possono essere previste anni prima. Sapere in anticipo i pensionamenti agevola il calcolo dei vigili e degli autisti che usufruiranno del passaggio di qualifica, permettendo di coprire anticipatamente le vacanze attraverso nuove assunzioni. Bandire il concorso per vigili permanenti dopo aver conteggiato alla fine dell'anno il turn-over e il passaggio di qualifica a capo squadra, crea un vuoto nell'organico che per colmarlo si impiegano due anni. Con il sistema attuale dove non si riesce neanche a rispettare i tempi per i passaggi di qualifica a ruolo aperto, siamo sempre in difficoltà. La carenza del personale, comporta l'uso eccessivo dello straordinario, purtroppo per noi, i turni massacranti e gli straordinari richiesti per garantire il soccorso, sono diventati la normalità, il mettere a disposizione i giorni di riposo è segno di preoccupazione. Poiché la situazione è diventata critica, è necessario un intervento tangibile per aumentare l'organico operativo. La soluzione sarebbe quella di assumere in anticipo i vigili seguiti dal passaggio di qualifica e pensionamento. Solo così potremmo in un futuro prossimo azzerare lo squilibrio.

Coordinatore FpCgil Vvf BAT
Ruggiero M. Doronzo

Responsabile territoriale FpCgil Vvf BAT
Giuseppe Rizzi